

Al Sottosegretario Bobba la delega al servizio civile ed ai giovani



Il Consiglio dei Ministri riunito a Palazzo Chigi il 3 marzo **ha conferito al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Giuliano Poletti**, le funzioni, attualmente in capo alla Presidenza del Consiglio dei

Ministri, in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale e universale, nonché all'integrazione. Nello stesso giorno il **Ministro Poletti, ha comunicato** che «le deleghe in materia di politiche giovanili, di servizio civile nazionale e universale, nonché di integrazione, come nel precedente Governo, verranno affidate le prime due al Sottosegretario di Stato **on. Luigi Bobba** e la terza al Sottosegretario di Stato **on. Franca Biondelli**».

«Esprimiamo grande soddisfazione per le deleghe affidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al Sottosegretario **Luigi Bobba** che sin dall'inizio ha sostenuto, seguito e promosso il processo di riforma del Terzo Settore e del Servizio Civile Universale», **ha affermato** Enrico Maria Borrelli, presidente del Forum Nazionale Servizio Civile.

«Con l'assegnazione delle deleghe per il servizio civile al Ministro Poletti da parte del Consiglio dei Ministri, che ha accolto la proposta del **Presidente Gentiloni - ha dichiarato** Licio Palazzini, presidente della CNESC - finisce il pericoloso limbo in cui era finito il servizio civile, situazione che aveva causato alcuni inediti danni ai giovani e agli enti». «La successiva decisione del **Ministro Poletti**, che ricordiamo decise di investire sul servizio civile 146 milioni di fondi residui, di affidare la delega al **Sottosegretario Bobba**, viene incontro a quella richiesta di continuità politica che la Cnesc aveva chiesto già a dicembre 2016», aggiunge Palazzini. «La conferma dell'**on. Bobba - ha scritto** la Rappresentanza nazionale dei volontari -, persona che coniuga competenza specifica nel settore unita alla maturata conoscenza nel corso degli ultimi tre anni, rappresenta per noi una buona notizia perché numerosi atti in cantiere possono così sperare di essere portati a termine: pensiamo a tutto il processo di riforma del Terzo Settore e del Servizio Civile Universale».